

Codice DB0803

D.D. 26 novembre 2013, n. 620

Contributi semestrali a favore degli Enti Mutuanti a copertura dei mutui agevolati disposti ai sensi delle leggi 457/78, 94/82 e 67/88. Spesa complessiva di Euro 253.401,53. Impegno di spesa sul capitolo 282341 del Bilancio 2013. Assegnazione n. 100524.

Premesso che:

- gli artt. 1, 36, 38 e 41 della legge 5.8.1978, n. 457, prevedono il finanziamento di programmi di edilizia agevolata;
- i programmi medesimi, per la realizzazione del piano decennale per la casa 1978/87, si sono articolati per bienni e che risultano emanati i decreti del Ministro dei Lavori Pubblici di ripartizione dei fondi fra le Regioni;
- è stata autorizzata la messa a disposizione dei fondi, da parte della Sezione Autonoma della Cassa Depositi e Prestiti a favore della Regione Piemonte, per i diversi bienni delle seguenti somme di contributo annuo:
 - per il completamento dei programmi ai sensi dell'art. 38 della legge 457/78: L. 1707 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4784/1 in data 30.03.1979;
 - per il primo biennio 1978/79: L. 11.349 milioni con decreto del Ministro dei Lavori n° 7854 in data 12.10.79;
 - per il secondo biennio 1980/81: L. 9.979 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 2412/AG in data 17.3.1981;
 - per i maggiori oneri del primo quadriennio 1978/81: L. 10.667 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 1441/AG in data 13.4.1982;
 - per l'anticipo del terzo biennio 1982/83: L. 6.985 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 2670/AG in data 30.11.82;
 - per il completamento del terzo biennio 1982/83 L. 5.154 milioni e per il quarto biennio 1984/85 L. 17.288 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 538/AG del 15.2.86, modificato dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 4320/AG in data 15.12.1986;
 - per il quinto biennio 1986/87; L. 18.392 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 2713/AG in data 19.7.1986;
 - per il biennio 1988/89 finanziato con legge 11.3.88 n° 67: L. 18.114 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 533 in data 28.11.1988;
 - per il programma 1990 finanziato con legge 11.03.88, n° 67; L. 7357 milioni con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, n° B/2065-A/3495 in data 16.12.92;
- con decreto ministeriale n° 216024 in data 18.12.78 è stata stabilita quale deve essere la documentazione per l'istruttoria delle richieste per la concessione dei mutui agevolati;
- con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n° 822 in data 21.12.1978, sono state stabilite le caratteristiche che devono avere gli edifici;
- i programmi di localizzazione dei finanziamenti disposti ai sensi della legge 5.8.1978 n° 457 sono stati approvati con i seguenti provvedimenti:
 - deliberazione della Giunta Regionale n° 150-18827 del 23.1.1979, n° 72-19648 del 27.2.1979 e n° 146-19872 del 13.3.1979 per quanto concerne l'art. 38;

- deliberazione del Consiglio Regionale n° 439/CR/1332 in data 20.2.1979 per quanto riguarda il primo biennio 1978/79;
 - deliberazione del Consiglio Regionale n° 604/CR/3182 del 16.4.1980 per quanto concerne il secondo biennio 1980/81 e l'anticipo del terzo biennio 1982/83 fino al limite massimo del 70% del volume finanziario ripartito nel secondo biennio 1980/81;
 - deliberazione del Consiglio Regionale n° 840/CR/2195 del 21.2.1985, n° 925/CR/4021 del 27.3.1985 e n° 38/CR/10895 in data 14.11.1985 per quanto concerne il completamento del terzo biennio 1982/83 e il quarto biennio 1984/85;
 - deliberazione del Consiglio Regionale n° 48/CR/65555 in data 8.5.1986 e n° 241/CR/11783 del 31.7.86 per quanto concerne il quinto biennio 1986/87;
 - deliberazione del Consiglio Regionale n° 1187/CR/15032 in data 30.11.1989 per quanto concerne il biennio 1988/89 finanziato dalla legge 11.3.1988, n° 67;
 - deliberazione del Consiglio Regionale n° 318/CR/831 in data 22.01.92 per il quanto concerne il programma 1990 finanziato dalla legge 11.03.88, n° 67;
- con deliberazioni della Giunta Regionale in date diverse si è provveduto ad assestare i programmi di localizzazione degli interventi per quanto riguarda l'intero piano decennale 1978/87, il biennio 1988/89 ed il programma 1990;
- la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n° 9123 in data 26.07.1979 e la circolare C.E.R. n° 4651 del 28.04.92, disciplinano le procedure finanziarie per la somministrazione dei contributi relativi agli interventi di edilizia agevolata e convenzionata ammessi a finanziamento;
- l'art. 9 del D.L. 15.12.1979, n° 629, convertito con modificazioni nella legge 25/80 autorizza l'impegno di 70 e 50 miliardi rispettivamente per gli anni finanziari 1980/1981, per la concessione del concorso dello Stato nel pagamento degli interessi per mutui da erogare agli aventi diritto al fine di promuovere la proprietà della casa tra le categorie dei cittadini meno abbienti;
- l'art. 2 comma XII, del D.L. 23.1.1982, n° 9 convertito con modificazioni nella legge 94/82 prevedono il limite d'impegno di lire 30 miliardi per l'anno 1982, per la concessione del concorso dello Stato nel pagamento degli interessi di mutui ex art. 9 legge 25/80;
- con delibera n. 1 del Comitato per l'Edilizia Residenziale (C.E.R.) in data 2.4.1980, sono stati ripartiti i contributi tra le Regioni ed assegnati al Piemonte complessivamente 8,920 miliardi di contributo;
- con circolare 3141/AG del Comitato per l'Edilizia Residenziale (C.E.R.) in data 3.7.1980, sono state fissate le procedure per l'esame delle domande regolarmente pervenute;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 47-656 del 16.9.1980 è stata approvata la graduatoria provvisoria degli aventi diritto compatibilmente con i limiti delle disponibilità finanziarie;
- con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, Presidente del C.E.R. n° 206/Ag del 4.3.1981, è stata autorizzata la messa a disposizione da parte della Sezione Autonoma della Cassa Depositi e Prestiti a favore della Regione Piemonte, della somma di L. 8.920.000.000 a valere sull'ammontare dei limiti di impegno di 70 e 50 miliardi, rispettivamente per gli anni finanziari 1980-1981, stanziati dall'art. 9 della legge 15.2.1980 n° 25;

- il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, Presidente del C. E. R. dell'11.10.1984 ha reso esecutiva la ripartizione dei fondi tra le Regioni approvata dal C. E. R. con delibera del 20 luglio 1984, relativa ai mutui individuali ex art. 2 comma XII, della legge 25 marzo 1982, n° 94, che assegna alla Regione Piemonte l'importo di contributo in conto interesse di L. 2.229.900.000;
- sulla base del 2° comma dell'art. 13 del D.L. del 18.9.1984, n° 582, sono stati recuperati contributi stanziati ai sensi dell'art. 9 della legge 25/80, per un importo di L. 6.985.818.000;
- il D.M. del 31.03.2003, pubblicato sulla G. U. n. 81 del 07.04.2003, ha stabilito il tasso effettivo medio globale pari al 12,61%, concludendo l'iter relativo all'attuazione della L. 133/99 per quanto riguarda la rinegoziazione dei mutui agevolati;

Considerato che:

- i rapporti inerenti l'utilizzazione dei finanziamenti di edilizia agevolata disposti dalle legge 457/78 risultano disciplinati da apposita convenzione che, sulla base della deliberazione della Giunta Regionale n° 41-24740 del 13.11.1979, prevede che gli stessi Istituti comunichino alla Regione ogni semestre l'entità dei contributi relativi alle anticipazioni effettuate dagli stessi sulle rate di ammortamento dei mutui scadenti il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ogni anno;
- le comunicazioni degli istituti di credito, relative alle anticipazioni effettuate sulle rate di ammortamento dei mutui agevolati in scadenza al 31.12.2013 - pervenute alla data del 25.11.2013 - ammontano ad un importo di € 223.760,27 e sono riferite ai sottoindicati istituti di credito:

INTESA SAN PAOLO S.p.A		
Part. Iva: 10810700152	importo €.	172.495,34
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A		
cod. fisc. Part. Iva: 02113530345	importo €.	3.569,50
UNICREDIT S.p.A		
cod. fisc. Part. Iva: 00348110101	importo €.	47.695,43

- la Regione Piemonte conformemente a quanto disposto dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n° 9123 del 26.7.1979, è tenuta al pagamento delle somme dovute con valuta fissa 30 Giugno e 31 Dicembre;
- l'ammontare complessivo delle anticipazioni effettuate sulle rate di ammortamento dei mutui agevolati per la scadenza del 30.06.2013 comprendeva anche le richieste formulate dai sottoelencati istituti di credito, per un ammontare complessivo di €. 29.641,26, si ritiene opportuno impegnare lo stesso importo per la scadenza del 31.12.2013 a favore dei sottoindicati istituti di credito che a tutt'oggi non hanno provveduto a comunicare l'importo da erogare:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. cod. fisc. Part. Iva: 00884060526
BANCA NAZIONALE LAVORO S.p.A. cod. fisc. Part. Iva: 09339391006
BANCA SELLA cod. fisc. Part. Iva: 02224410023
BANCO POPOLARE Società cooperativa cod. fisc. Part. Iva: 03700430238
BANCA di LEGNANO s.p.a cod. fisc. partita iva: 09492720157

- con la nota prot. 6542 del 6 marzo 2013 il Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia attribuisce, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della l.r. 23/2008, il potere di spesa sul capitolo 282341 nel limite delle assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale;
- la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015", approva il bilancio regionale per l'anno finanziario 2013;
- la D.G.R. 35-5974 del 17 giugno 2013 provvede ad assegnare la seconda tranches di risorse e ad approvare il piano di assegnazione per il periodo 2013-2015; nello specifico assegna integralmente gli stanziamenti sui capitoli per il pagamento delle annualità, tra cui il capitolo 282341;
- la legge regionale 6 agosto 2013, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015" approva l'assestamento al bilancio regionale;
- la somma complessiva di €. 253.401,5 risulta disponibile sul cap. 282341 del bilancio regionale 2013 (Assegnazione n. 100524).

Preso atto che le risorse sono state accertate ed interamente introitate nel corso dell'esercizio 2002 sul capitolo 924 (Accertamento 2002/241).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001,
vista la L.R. 23 del 28.07.2008;

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015;

Vista la Legge di Contabilità Regionale dell'11.04.2001, n° 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e s.m.i" art. 31 comma 7 lett. b);

visto l'articolo 5 del Regolamento Regionale di contabilità;
vista la nota prot 6542 del 6 marzo 2013;

vista la D.G.R. 35-5974 del 17 giugno 2013 ed il relativo piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015;

vista la legge regionale 6 agosto 2013, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015";

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalle Leggi nn. 457/78 - 25/80 - 94/82 e 67/88 e successive modifiche ed integrazioni e dalle circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n° 9123 in data 26.07.1979 e la circolare C.E.R. n° 4651 del 28.04.92;

visto l'accordo di programma per l'Edilizia Agevolata stipulato in data 26/10/2000, in attuazione dell'art. 63 del D.Lgs. 31/03/98 n. 112, con il quale sono state trasferite le competenze e le relative risorse alla Regione Piemonte;

determina

- di impegnare sul capitolo del Bilancio regionale 2013 n. 282341 assegnazione n. 100524 l'importo di € 253.401,53 - quale contributo sulle erogazioni effettuate dagli Istituti Mutuanti a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa, dei Comuni, delle Cooperative Edilizie a proprietà divisa ed indivisa, delle Imprese di costruzione e loro Consorzi e dei privati cittadini - per la seconda semestralità dell'esercizio 2013 a favore di:

INTESA SAN PAOLO S.p.A codice fiscale/Part. Iva: 10810700152
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A cod. fisc. Part. Iva: 02113530345
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. cod. fisc. Part. Iva: 00884060526
UNICREDIT S.p.A cod. fisc. Part. Iva: 00348110101
BANCA NAZIONALE LAVORO S.p.A. cod. fisc. Part. Iva: 09339391006
BANCA SELLA cod. fisc. Part. Iva: 02224410023
BANCO POPOLARE Società cooperativa cod. fisc. Part. Iva: 03700430238
BANCA di LEGNANO s.p.a cod. fisc. partita iva: 09492720157

- di liquidare, con valuta 31.12.2013, l'importo complessivo di €. 223.760,27, quale quota a carico della Regione Piemonte per la seconda semestralità dell'esercizio 2013 dei contributi sulle erogazioni effettuate dagli Istituti Mutuanti a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa, dei Comuni, delle Cooperative Edilizie a proprietà divisa ed indivisa, delle Imprese di costruzione e loro Consorzi e dei privati cittadini - a favore di

INTESA SAN PAOLO S.p.A		
Part. Iva: 10810700152	importo €.	172.495,34
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A		
cod. fisc. Part. Iva: 02113530345	importo €.	3.569,50
UNICREDIT S.p.A		
cod. fisc. Part. Iva: 00348110101	importo €.	47.695,43

- di demandare a successivi provvedimenti amministrativi la liquidazione dei contributi sulle erogazioni effettuate dagli Istituti Mutuanti a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa, dei Comuni, delle Cooperative Edilizie a proprietà divisa ed indivisa, delle Imprese di costruzione e loro Consorzi e dei privati cittadini - per la seconda semestralità dell'esercizio 2013 a favore dei sottoindicati istituti di credito:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. cod. fisc. Part. Iva: 00884060526
BANCA NAZIONALE LAVORO S.p.A. cod. fisc. Part. Iva: 09339391006
BANCA SELLA cod. fisc. Part. Iva: 02224410023
BANCO POPOLARE Società cooperativa cod. fisc. Part. Iva: 03700430238
BANCA di LEGNANO s.p.a cod. fisc. partita iva: 09492720157

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, ai sensi degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/10.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo